



LICEO SCIENTIFICO STATALE "ALESSANDRO VOLTA"



Via Modena - San Sperato, snc - Reggio Calabria - Cap 89133

☎ 0965/499464 - 📠 0965/499463 - C.F. 80008170807 - C.M. RCPS030006

🌐 www.lsvolta.it - ✉ rcps030006@istruzione.it - ✉ PEC: rcps030006@pec.istruzione.it

Test Center EC DL - Centro Certificazione EUCIP - Centro Presidio Formazione Docenti PON 2007-2013

ESAME di STATO A.S. 2021/2022

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell'art.5 D.P.R. 323/98)

Classe Quinta Sez. B indirizzo sportivo

Liceo Scientifico Statale "A. Volta"

Coordinatore Prof.ssa IERO ESTER



DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Maria Rosa Monterosso

Sommario

LE CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO	4
BREVE DESCRIZIONE DELL'ISTITUTO	4
COMPETENZE DELLE AREE.....	7
AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA	7
AREA STORICO-UMANISTICA.....	7
AREA SCIENTIFICA, MATEMATICA E TECNOLOGICA	7
AREA SPECIFICA DI INDIRIZZO SPORTIVO	7
PIANO DEGLI STUDI del LICEO SCIENTIFICO INDIRIZZO SPORTIVO.....	8
LA STORIA DELLA CLASSE	9
Composizione della CLASSE: ALUNNI.....	9
PROFILO DELLA CLASSE	10
PERCORSO EDUCATIVO	11
COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE.....	12
ESPERIENZE/TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO DAL CONSIGLIO DI CLASSE	13
DAL LIMITE ALL'INFINITO	13
“ETICA E BIOETICA”	13
“LINGUA E LINGUAGGI”	14
PECUP – COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA – COMPETENZE ACQUISITE – ATTIVITA' E METODOLOGIE.....	15
DISCIPLINA: ITALIANO.....	15
DISCIPLINA: MATEMATICA.....	16
DISCIPLINA: FISICA	17
DISCIPLINA: STORIA	18
DISCIPLINA: FILOSOFIA	19
DISCIPLINA: INGLESE	20
DISCIPLINA: SCIENZE NATURALI	21
DISCIPLINA: DIRITTO ED ECONOMIA DELLO SPORT.....	22
DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE.....	23
DISCIPLINA: DISCIPLINE SPORTIVE	24
DISCIPLINA: IRC	25
Moduli DNL con metodologia CLIL.....	25
VALUTAZIONE.....	26
GRIGLIE DI VALUTAZIONE COLLOQUIO – PROVE SCRITTE E TABELLE DI CONVERSIONE PER L'ESAME DI STATO	30
Tipologia A – Analisi del testo.....	31
Tipologia B – Analisi e produzione di un Testo argomentativo.....	32
Tipologia C. Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.....	33

PERCORSO TRIENNALE PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO ...	34
Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione e del Piano di Educazione Civica.....	37

LE CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO

BREVE DESCRIZIONE DELL'ISTITUTO

Il Liceo Scientifico “A. Volta” ha una collocazione territoriale strategica e funge da cerniera tra l'area sub-aspromontana limitrofa alla città e la città stessa. Nel suo bacino si trovano risorse culturali costituite da numerose istituzioni pubbliche, religiose, militari, private; con esse la Scuola intrattiene significativi e proficui rapporti di scambio e collaborazione. Dalla Città metropolitana essa è considerata una grande risorsa all'interno del circuito scolastico territoriale soprattutto per l'opera di valorizzazione della periferia, che caratterizza da sempre l'operato dell'istituzione. Le strutture della scuola, moderne e funzionali, insieme ai laboratori scientifici, informatici e linguistici costituiscono gli strumenti disponibili per le varie esigenze didattiche e fruibili da tutti gli studenti. Pur nel naturale mutare delle condizioni socio-ambientali e culturali, il Liceo Volta è rimasto sempre fedele alla propria mission, che si identifica con la formazione globale della persona in un rapporto dialettico tra attenzione e cura per il territorio di appartenenza, da una parte, ed apertura in modo critico e personale al mondo. In sostanza, la Scuola conserva la propria identità, tra innovazione e tradizione, scegliendo alcuni obiettivi formativi ed educativi connessi alle competenze chiave di cittadinanza, promuovendo l'acquisizione di un codice di comportamento comune fondato sull'accoglienza dell'altro e sul rispetto delle regole, tenendo presenti le richieste e le innovazioni previste dalla Riforma e usufruendo delle facoltà concesse dall'autonomia. Infatti, molte delle attività e dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa vertono proprio sull'acquisizione delle competenze di cittadinanza e di educazione alla legalità. In questo ambito è elevato il livello raggiunto dagli studenti grazie anche ad un continuo laboratorio esperienziale di cooperazione tra pari ed intergenerazionale. In generale, si può dire che l'ampliamento dell'offerta formativa, realizzato anche con il coinvolgimento culturale del territorio, è distribuito su 3 macro-aree: successo scolastico e formativo (approfondimenti disciplinari e di area finalizzati anche alla partecipazione a competizioni nazionali ed internazionali; sportelli metodologici, recuperi modulari), cittadinanza attiva e comunicazione (Intercultura, sport e integrazione, giornale scolastico, generazioni connesse, Alto Voltaggio, collaborazione con Libera e con altre realtà educative presenti sul territorio attraverso la Rete Alleanze Educative). A tali percorsi si aggiungono le attività volte alle certificazioni informatiche e linguistiche. Tutti gli interventi risultano efficaci in termini di successo scolastico. La scuola, inoltre, stipula convenzioni con associazioni, enti e imprese del territorio, il cui tessuto produttivo è caratterizzato dal terziario avanzato e progetta percorsi di PCTO pienamente coerenti con il profilo d'uscita dell'indirizzo e delle specializzazioni d'istituto. I percorsi, programmati dai Consigli di classe, vengono co-progettati con i tutor aziendali e coinvolgono gruppi-classe. Sono privilegiati percorsi di ambito scientifico-informatico e digitale, dei beni culturali e della comunicazione, in un'ottica di integrazione coerente con il PTOF.

La scelta didattica in cui il Liceo “A. Volta” si riconosce è di tipo metacognitivo, investe il nucleo di senso/prospettiva dell'intero processo d'insegnamento/apprendimento ed agisce sulla natura dei percorsi evolutivi della persona nell'ottica della formazione continua. Tale scelta si traduce nella promozione di situazioni esperienziali di tipo trasversale e metacognitivo attraverso cui *imparare ad imparare*.

“Imparare ad imparare” significa riconoscere ed applicare, con progressiva consapevolezza, strategie e comportamenti adeguati ad un efficace processo di apprendimento; significa sviluppare abilità che consentano di “saper essere”, di interagire con il mondo esterno, con la realtà all'interno della quale la persona agisce, opera scelte, attribuisce significati, assume responsabilità, in un processo di formazione continua.

Si ritiene fondamentale per la formazione dei giovani la competenza base di tutti i linguaggi: verbali, non verbali e simbolici sino al raggiungimento, nei casi di eccellenza, della padronanza completa, sicura e consapevole. Essere capaci di spaziare nei vari ambiti linguistici permette, nel panorama culturale e professionale dei nostri giorni, di poter comunicare in settori specifici e a diversi livelli (lingua madre, lingue straniere, linguaggi artistico-espressivi, informatici, matematici, scientifico-tecnologici, sonoro-musicali, gestuali e corporei), favorendo la possibilità di esprimersi in maniera opportuna, di ottenere

ascolto, di articolare i discorsi con adeguate argomentazioni e esemplificazioni, di educare all'autonomia di giudizio e alla libertà di pensiero.

Il metodo privilegiato è quello della didattica laboratoriale, che consta di momenti di riflessione e momenti operativi anche attraverso l'utilizzo dei laboratori esistenti (fisica, chimica, biologia, informatica e disegno), che aiuta i ragazzi ad acquisire in modo problematico conoscenze ed abilità specifiche, a sviluppare competenze trasversali, ad affinare i linguaggi, a sviluppare il desiderio di apprendere in modo consapevole.

Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del Regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei ...”).

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte;
- l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell’argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Obiettivi del CdC perseguiti con il contributo di tutte le discipline		Competenze di Cittadinanza	Descrittori
Obiettivi formativi trasversali (centralità dello studente)	Obiettivi educativi	COLLABORARE E PARTECIPARE	Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
		AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità. Essere consapevoli delle problematiche fondamentali relative allo sviluppo del pensiero, della conoscenza e dell'attività dell'uomo nel tempo e nello spazio.
	Obiettivi socio-affettivi	COLLABORARE E PARTECIPARE	Essere disponibili alla partecipazione al dialogo educativo e all'attività di gruppo nell'ambito di un rapporto dialettico tra pari e di una crescita socio-affettiva comune.

Obiettivi cognitivi trasversali	Obiettivi metodologici	IMPARARE AD IMPARARE	<p>Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.</p> <p>Consolidare un metodo di studio autonomo, finalizzato all'autorealizzazione anche al di là dell'esperienza scolastica.</p> <p>Applicare e controllare procedimenti operativi in modo autonomo.</p>
	Obiettivi specifici	COMUNICARE	<p><i>Comprendere</i> messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).</p> <p><i>Rappresentare</i> eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).</p> <p>Rielaborare personalmente i contenuti disciplinari e argomentare in modo coerente e consequenziale, utilizzando i linguaggi specifici</p>
		ACQUISIRE E INTERPRETARE LE INFORMAZIONI	<p>Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.</p> <p>Individuare, astrarre, analizzare e sintetizzare i concetti.</p>
		INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI	<p>Individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.</p>
		RISOLVERE PROBLEMI	<p>Affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.</p> <p>Inquadrare in un medesimo schema logico situazioni diverse, riconoscendo analogie e differenze, proprietà varianti ed invarianti.</p> <p>Porsi obiettivi perseguibili e scegliere le interrelazioni fra le conoscenze e le abilità acquisite e le implicazioni della realtà.</p>
		PROGETTARE	<p>Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.</p>

COMPETENZE DELLE AREE

AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA

- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana adeguandolo a diversi ambiti comunicativi: sociale, culturale, artistico – letterario, scientifico, tecnologico e professionale
- Analizzare e interpretare testi scritti di vario tipo
- Produrre testi di vario tipo
- Padroneggiare la lingua straniera (INGLESE) per interagire in diversi ambiti e contesti e per comprendere gli aspetti significativi della civiltà degli altri paesi in prospettiva interculturale
- Fruire consapevolmente del patrimonio artistico anche ai fini della tutela e della valorizzazione
- Riconoscere le linee fondamentali della storia letteraria ed artistica nazionale anche con riferimento all'evoluzione sociale, scientifica e tecnologica
- Produrre oggetti multimediali

AREA STORICO-UMANISTICA

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Conoscere gli aspetti relativi all'interazione tra sport e territorio (eventi, manifestazioni, aspetti organizzativi, gestionali, ecc.)
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.

AREA SCIENTIFICA, MATEMATICA E TECNOLOGICA

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propria.
- Acquisire, anche attraverso raccordi interdisciplinari, i principi delle metodologie specifiche dell'indagine scientifica in ambito sportivo.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento.

AREA SPECIFICA DI INDIRIZZO SPORTIVO

- Saper applicare i metodi della pratica sportiva in diversi ambiti;
- Saper elaborare l'analisi critica dei fenomeni sportivi, la riflessione metodologica sullo sport e sulle procedure sperimentali ad esso inerenti;
- Essere in grado di ricercare strategie atte a favorire la scoperta del ruolo pluridisciplinare e sociale dello sport;
- Saper approfondire la conoscenza e la pratica delle diverse discipline sportive;
- Essere in grado di orientarsi nell'ambito socioeconomico del territorio e nella rete di interconnessioni che collega fenomeni e soggetti della propria realtà territoriale con contesti nazionali ed internazionali.

PIANO DEGLI STUDI del LICEO SCIENTIFICO INDIRIZZO SPORTIVO

MATERIE	1° Biennio		2° Biennio		5° Anno
	1° Anno	2° Anno	3° Anno	4° Anno	
Attività ed insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti					
Orario annuale					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica *	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali **	3	3	3	3	3
Diritto ed economia dello sport			3	3	3
Scienze motorie e sportive	3	3	3	3	3
Discipline sportive	3	3	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
<i>Totale ore</i>	27	27	30	30	30

LA STORIA DELLA CLASSE

Composizione della CLASSE: ALUNNI

No	ALUNNO		PROVENIENZA
1	AGOSTINO	ROCCO LUCA	4BS
2	AKAKPOR	ATEKHA ALEX	4BS
3	ALAMPI	FRANCESCO	4BS
4	ARABESCO	DESIRE'	4BS
5	ARCUDI	CONSOLATO	4BS
6	BARILLA'	IRIS	4BS
7	BARONETTO	FRANCESCA	4BS
8	BERLINGIERI	DANILO	4BS
9	BIONDO	SIMONE	4BS
10	BRIGUGLIO	GIULIANA	4BS
11	CANGERI	FEDERICO	4BS
12	CREA	GABRIELE	4BS
13	DELL'ARTE	GIANLUCA	4BS
14	EMILIO	ELEONORA	4BS
15	FALCO	DOMENICO	4BS
16	FOTI	GIUSEPPE ANTONIO	4BS
17	FRANCO	DAVIDE PIO	4BS
18	GIRIOLO	LUNA	4BS
19	IERO	SAMUELE	4BS
20	PRATTICO'	IRENE ANNUNZIATA	4BS
21	PRESTOPINO	PAOLO	4BS
22	PRIOLO	SIMONE	4BS
23	SOFO	GABRIELE MARIA	4BS
24	TRIPODI	ILARIA MARIA	4BS
25	VERSACE	REBECCA	4BS

PROFILO DELLA CLASSE

La classe, composta da 25 allievi (16 ragazzi e 9 ragazze), appare eterogenea e composita al suo interno, con innumerevoli sfaccettature, comportamenti ed atteggiamenti che in alcuni momenti del percorso educativo ne hanno richiesto una gestione più accorta da parte del Consiglio di classe, ma che non hanno impedito un cammino di crescita e maturazione dei discenti che alla fine del triennio risulta tangibile e talora sorprendente. All'interno del gruppo classe sono presenti due allieve con DSA, per le quali è stato strutturato un PDP, ed un allievo che nel corso dell'ultimo anno ha manifestato dei bisogni educativi speciali, che hanno determinato l'elaborazione e l'adozione di un PDP. In particolare, per le due allieve con DSA, in ottemperanza all'art. 25, comma 2, dell'Ordinanza degli Esami di Stato 21/22, Esame dei candidati con DSA, alla luce degli strumenti compensativi previsti nel PDP, si ravvisa la necessità, per le due candidate, di poter usufruire di dispositivi e programmi per l'ascolto dei testi delle prove scritte, attraverso delle sintesi vocali. Per quanto concerne la gestione del colloquio, alla luce delle indicazioni dei singoli PDP in materia di strumenti compensativi, si evidenzia l'opportunità di voler consentire l'uso di mediatori didattici nella prova orale.

Il Consiglio ha sempre cercato di guidare la classe in questo suo percorso di crescita scolastica e soprattutto umana, lavorando in modo collaborativo, sinergico e propositivo, al fine di realizzare il successo formativo degli allievi. Nonostante non sia stato sempre possibile, nel corso del triennio, garantire, soprattutto per alcune discipline caratterizzanti, la continuità didattica, si è sempre cercato di fornire agli allievi una guida costante ed uniforme nella comunicazione didattica, per supportare un andamento didattico-disciplinare che seppur in modo discontinuo ha garantito tuttavia una parabola evolutiva per la maggior parte degli allievi. Il gruppo, infatti, pur vivace al suo interno, ha cercato costantemente un'interazione didattica con i docenti, analizzando i propri comportamenti con una consapevolezza sempre maggiore dei propri doveri educativi e scolastici.

In effetti, la classe, nel corso dell'ultimo anno, ha raggiunto una maggiore coesione sul piano della socializzazione e si è caratterizzata per una graduale ma apprezzabile disponibilità generale all'ascolto e al dialogo didattico-educativo. In una situazione diversificata e multiforme, contrassegnata tuttavia da un operoso interesse e da una sollecita partecipazione di tutti gli allievi alla vita sociale e culturale della comunità scolastica, si distinguono tre fasce di apprendimento, caratterizzate da differenti standard di conoscenze, competenze, capacità. Emergono, infatti, alcuni allievi che hanno conseguito, in tutte le discipline, ottimi risultati, determinati da un percorso scolastico sempre più costante ed interessato, oltre che da significative capacità personali. Tale gruppo è riuscito a consolidare la propria preparazione anche grazie ad un metodo di studio più funzionale, che ha consentito, in particolare ad alcuni, di potenziare quelle discipline in cui inizialmente si erano manifestate delle difficoltà. Un secondo gruppo di allievi si attesta su posizioni valutabili nell'ordine del discreto per alcune discipline e del buono per altre, manifestando tuttavia possibilità di ulteriore progresso, soprattutto in quelle discipline in cui hanno palesato delle difficoltà. Si tratta, in alcuni casi, di allievi che, pur presentando iniziali difficoltà nel processo di apprendimento, sono riusciti, con una intensificazione dell'impegno, ad acquisire maggiore sicurezza, pervenendo ad esiti più significativi, anche se non pienamente esaustivi. In alcuni allievi, infatti, si riscontra uno stile di apprendimento per lo più mnemonico e poco incline alla rielaborazione dei contenuti. Un terzo gruppo infine, pur avendo incontrato delle difficoltà iniziali in alcune discipline e in presenza di un impegno esiguo e discontinuo anche di fronte a capacità e potenzialità mai veramente messe a frutto, è riuscito, con una intensificazione dello studio ed un supporto costante da parte del Consiglio di classe, a raggiungere gli obiettivi minimi di apprendimento

in alcune discipline e valutazioni più che sufficienti in altre.

Si segnala inoltre, all'interno di quest'ultima fascia, la presenza di qualche singolo allievo che nell'ultima valutazione intermedia non ha ancora raggiunto, in alcune discipline, gli obiettivi minimi di apprendimento. In questi casi, si cercherà di stimolare gli studenti ad un impegno più costante e produttivo nello studio attraverso un continuo supporto nell'interazione didattica, per un recupero mirato delle carenze che possa consentire loro di conseguire positivamente gli obiettivi di apprendimento previsti.

PERCORSO EDUCATIVO

Tutti gli allievi hanno seguito un percorso formativo e didattico regolare, secondo le linee tracciate dal PTOF e dalla programmazione di classe, con l'attivazione da parte dei docenti di strategie didattiche idonee a promuovere la crescita culturale e sociale. Si è cercato di attuare una comunicazione didattica ed educativa improntata a criteri funzionali, alla valorizzazione delle potenzialità degli alunni, del senso di libertà, democrazia, solidarietà e tolleranza e del confronto aperto e dialettico. Si evidenziano i seguenti obiettivi trasversali perseguiti: saper comunicare; saper collaborare; agire in maniera responsabile; acquisire un metodo di lavoro appropriato; affrontare e risolvere problemi.

I docenti hanno instaurato con gli alunni rapporti interpersonali non troppo formali e fondati sulla stima, la fiducia e il rispetto, tenendo conto della loro realtà culturale e sociale onde favorire il dialogo, la collaborazione e comprensione reciproche e, in ultima analisi, rendere più aperto e proficuo il dialogo didattico-educativo.

Nel processo di insegnamento-apprendimento, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati e in relazione alle discipline interessate e alle tematiche proposte, sono state effettuate lezioni frontali, lavori di gruppo, attività di laboratorio, discussione guidata, attività di recupero in orario scolastico, microdidattica e attività di DaD e DID. Sono stati utilizzati libri di testo, testi integrativi, articoli di giornali specializzati, saggi, materiale multimediale.

In particolare, a causa dell'emergenza sanitaria, i docenti hanno adottato anche i seguenti strumenti e le seguenti strategie: videolezioni programmate e concordate con gli alunni, mediante l'applicazione di Google Suite "Meet Hangouts"; invio di materiale semplificato; mappe concettuali; Classroom; tutti i servizi della G-Suite a disposizione della scuola.

Per quanto concerne le verifiche somministrate, nell'ottica di un'adeguata distribuzione delle prove nel corso dell'anno e della coerenza della tipologia e del livello delle prove con la relativa sezione di lavoro effettivamente svolta in classe, il Consiglio ha privilegiato, per le prove scritte, componimenti; relazioni; sintesi; questionari aperti; questionari a scelta multipla; testi da completare; esercizi; soluzione di problemi; tipologie di scrittura. Per le prove orali: relazione su attività svolte; interrogazioni; interventi; discussioni su argomenti di studio. Per le prove pratiche: test motori.

Per quanto attiene ai criteri di valutazione, sulla base delle linee fissate dal PTOF, è stata considerata l'evoluzione globale del processo di apprendimento dell'allievo, dai livelli di partenza fino alle competenze raggiunte, tenendo conto dell'impegno, della partecipazione e delle capacità di rielaborazione acquisite. Inoltre le modalità di trasmissione delle valutazioni alla famiglia sono state improntate sulla più assoluta trasparenza, attraverso colloqui individuali settimanali; l'uso delle funzionalità avanzate del registro elettronico anche nelle comunicazioni; colloqui istituzionali nei mesi di Ottobre, Novembre, Gennaio, Marzo/Aprile, Maggio.

Per quanto riguarda la regolare scansione dei programmi, non ci sono stati particolari rallentamenti e, nel complesso, tutti gli argomenti delle varie discipline sono stati svolti in modo esaustivo.

Per quanto concerne i criteri di valutazione, si rimanda alle griglie di valutazione deliberate nel PTOF. Digni di nota risultano i Percorsi per le Competenze trasversali e per l'Orientamento (ex Alternanza scuola-lavoro) svolti dagli allievi, un'esperienza altamente formativa che ha avuto importanti ricadute didattiche e che sarà esplicitata in modo esaustivo nell'apposita sezione dedicata. In questa sede, si ribadisce la forte interrelazione tra scuola e il lavoro come esperienze fondamentali e determinanti nella vita di ciascun individuo. Il mondo del lavoro, infatti, richiede alla scuola studenti che abbiano, oltre a una solida preparazione di base, un'attitudine all'apprendimento costante, un atteggiamento flessibile e versatile, che si traduca in una capacità di adattamento e di relazione permeata di spirito di iniziativa e creatività, per poter sostenere le sfide della modernità.

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

NOME E COGNOME	DISCIPLINA	CONTINUITA' DIDATTICA				
		1° Anno	2° Anno	3° Anno	4° Anno	5° Anno
ARCUDI MAURIZIO	SCIENZE MOTORIE	NO	NO	NO	NO	X
D'ANDREA ANGELA DANIELA	DISCIPLINE SPORTIVE	X	X	X	X	X
FILARDI TONINO ROBERTO	MATEMATICA E FISICA	NO	NO	NO	NO	X
FRENO DOMENICA	SCIENZE	NO	NO	X	X	X
GRECO RITA A.	INGLESE	NO	NO	X	X	X
IERO ESTER	ITALIANO	NO	X	X	X	X
MARCIANO' GIOVANNA	STORIA E FILOSOFIA	NO	NO	X	X	X
VECCHIO FRANCESCA	RELIGIONE	NO	NO	NO	NO	X
TUSCANO FLAVIA	DIRITTO ED ECONOMIA DELLO SPORT	NO	NO	X	X	X

ESPERIENZE/TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO DAL CONSIGLIO DI CLASSE

In considerazione del carattere pluridisciplinare del colloquio dell'Esame di Stato, per consentire agli allievi di cogliere l'intima connessione dei saperi e di elaborare personali percorsi didattici, il Consiglio di classe ha individuato e proposto alla classe i nuclei tematici pluridisciplinari di seguito presentati. Le tematiche indicate non hanno costituito oggetto di trattazione aggiuntiva e separata rispetto allo svolgimento dei singoli programmi curriculari

DAL LIMITE ALL'INFINITO

Nodi Pluridisciplinari:

- Limitato/illimitato
- Processi e progresso

COMPETENZE TRASVERSALI

- Acquisire le capacità di astrazione e sintesi
- Comprendere testi e situazioni problematiche
- Progettare, formulare ipotesi e trovare soluzioni
- Comunicare con chiarezza padroneggiando il lessico specifico
- Saper stabilire nessi tra le varie discipline
- Acquisire capacità di giudizio e senso critico

DISCIPLINE COINVOLTE

Religione, Italiano, Inglese, Filosofia, Matematica, Fisica, Scienze, Scienze motorie

Conoscenze

- Conoscere i contenuti proposti.
- Conoscere i linguaggi specifici.

Abilità

- Saper applicare le conoscenze acquisite.
- Analizzare testi di diversa tipologia e differenti registri linguistici, individuando analogie e differenze.
- Cogliere gli aspetti di attualità nella tematica trattata.
- Saper analizzare e utilizzare i linguaggi specifici.
- Comprendere ed acquisire gli elementi caratterizzanti il pensiero e la produzione di autori del Novecento.
- Analizzare i problemi legati all'alienazione e incomunicabilità dell'uomo moderno.
- Conoscere e saper applicare il calcolo infinitesimale.
- Esercitare la riflessione critica sui diversi linguaggi del sapere in rapporto alla totalità dell'esperienza umana. Metodologia e strategia didattica
- Utilizzo di documenti letterari e storici, immagini di opere d'arte, grafici da analizzare, stralci di articoli di giornali sia scientifici sia di approfondimento culturale.

“ETICA E BIOETICA”

Nodi Pluridisciplinari:

- La questione ecologica
- Questioni di bioetica
- Libertà/scelta/responsabilità

COMPETENZE TRASVERSALI

- Acquisire le capacità di astrazione e sintesi
- Comprendere testi e situazioni problematiche
- Progettare, formulare ipotesi e trovare soluzioni
- Comunicare con chiarezza padroneggiando il lessico specifico
- Saper stabilire nessi tra le varie discipline
- Acquisire capacità di giudizio e senso critico

DISCIPLINE COINVOLTE

Religione, Italiano, Inglese, Storia, Filosofia, Matematica, Fisica, Scienze, Scienze Motorie.

Conoscenze

- Conoscere i contenuti proposti.
- Conoscere i linguaggi specifici.

Abilità

- Saper applicare le conoscenze acquisite.
- Analizzare testi di diversa tipologia e differenti registri linguistici, individuando analogie e differenze.
- Cogliere gli aspetti di attualità nella tematica trattata.
- Saper analizzare e utilizzare i linguaggi specifici.
- Esercitare la riflessione critica sui diversi linguaggi del sapere in rapporto alla totalità dell'esperienza umana.
- Cogliere nei testi le diverse opinioni riguardanti le conseguenze del progresso scientifico sulla società.
- Saper mettere in relazione i cambiamenti ambientali con le conseguenze sulla salute dell'uomo.
- Analizzare le implicazioni morali connesse alla prospettiva della manipolazione genetica

Metodologia e strategia didattica

- Utilizzo di documenti letterari e storici, immagini di opere d'arte, grafici da analizzare, stralci di articoli di giornali sia scientifici sia di approfondimento culturale.

“LINGUA E LINGUAGGI”

Nodi Pluridisciplinari:

- “Le parole per dirlo”/I linguaggi specifici
- Comunicazione, narrazione, persuasione

COMPETENZE TRASVERSALI

- Acquisire le capacità di astrazione e sintesi
- Comprendere testi e situazioni problematiche
- Progettare, formulare ipotesi e trovare soluzioni
- Comunicare con chiarezza padroneggiando il lessico specifico
- Saper stabilire nessi tra le varie discipline
- Acquisire capacità di giudizio e senso critico

DISCIPLINE COINVOLTE

Religione, Italiano, Inglese, Storia, Filosofia, Matematica, Fisica, Scienze, Scienze Motorie.

Conoscenze

- Conoscere i contenuti proposti.
- Conoscere i linguaggi specifici.

Abilità

- Saper applicare le conoscenze acquisite.
- Analizzare testi di diversa tipologia e differenti registri linguistici, individuando analogie e differenze.
- Cogliere gli aspetti di attualità nella tematica trattata.
- Saper analizzare e utilizzare i linguaggi specifici.
- Esercitare la riflessione critica sui diversi linguaggi del sapere in rapporto alla totalità dell'esperienza umana.
- Cogliere nei testi le diverse opinioni riguardanti le conseguenze del progresso scientifico sulla società.

Metodologia e strategia didattica

- Utilizzo di documenti letterari e storici, immagini di opere d'arte, grafici da analizzare, stralci di articoli di giornali sia scientifici sia di approfondimento culturale.

**PECUP – COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA – COMPETENZE ACQUISITE –
ATTIVITA' E METODOLOGIE**

DISCIPLINA: ITALIANO

PECUP	COMPETENZE ACQUISITE	MODULI	ATTIVITA'/ METODOLOGIE
<p>Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.</p> <p>Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.</p> <p>Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;</p> <p>Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.</p> <p>Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.</p> <p>Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti letterarie più significative e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.</p>	<p>Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.</p> <p>Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.</p> <p>Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.</p> <p>Utilizzare e produrre testi multimediali</p> <p>Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura.</p> <p>Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline.</p> <p>Utilizzare e produrre testi di varia tipologia</p> <p>Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline.</p>	<p>Analisi e commento di testi letterari e non L'articolo di giornale La relazione Il testo argomentativo</p> <p>La personalità e la poetica di Leopardi</p> <p>Il contesto culturale e il dibattito letterario dopo il 1870. Naturalismo. Il Verismo e G. Verga</p> <p>La crisi della ragione.</p> <p>Decadentismo e Simbolismo</p> <p>C. Baudelaire</p> <p>La poetica del fanciullino e G. Pascoli</p> <p>L'Estetismo e D'Annunzio</p> <p>La narrativa del Novecento</p> <p>Il romanzo dell'esistenza e la coscienza della crisi Italo Svevo e Luigi Pirandello</p> <p>Le Avanguardie Il Futurismo: F. T. Marinetti, Il Crepuscolarismo</p> <p>La poetica del frammento La guerra nella voce dei Poeti: G. Ungaretti - S. Quasimodo</p> <p>E. Montale : il "male di vivere" e la poetica dell'incomunicabilità</p> <p>U. Saba : tra autobiografismo e psicoanalisi</p> <p>Cultura e società nella II metà del '900.</p> <p>Primo Levi</p> <p>Il Neorealismo: I. Calvino</p> <p>Il Paradiso di Dante</p>	<p>Lettura e analisi guidata di testi con commento</p> <p>Laboratorio sui testi: lettura, analisi e produzione</p> <p>Lavori di gruppo</p> <p>Uso di prodotti multimediali on line e off line.</p> <p>Produzione guidata di ipertesti.</p> <p>Lezioni frontali e dialogate</p> <p>Discussioni.</p> <p>Lavoro di gruppo e individuale.</p> <p>Debate</p> <p>Lezione dialogata Brain storming Libro di testo. Produzione di schede e mappe concettuali</p>

DISCIPLINA: MATEMATICA

PECUP	COMPETENZE ACQUISITE	MODULI	METODOLOGIE/ ATTIVITA'
<p>Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.</p> <p>comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;</p> <p>comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;</p> <p>saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;</p>	<p>Comprendere i concetti e i metodi elementari della matematica, sia interni alla disciplina in sé considerata, sia rilevanti per la descrizione e la previsione di fenomeni, in particolare del mondo fisico.</p> <p>Inquadrare le varie teorie matematiche studiate nel contesto storico entro cui si sono sviluppate e comprenderne il significato concettuale.</p> <p>Conoscere le metodologie di base per la costruzione di un modello matematico di un insieme di fenomeni, saper applicare quanto appreso per la soluzione di problemi, anche utilizzando strumenti informatici di rappresentazione geometrica e di calcolo.</p> <p>Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni</p> <p>Comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi. Saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi.</p> <p>Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche.</p>	<p>Relazioni e funzioni</p> <p>Studio delle funzioni fondamentali dell'analisi anche attraverso esempi tratti dalla fisica o da altre discipline.</p> <p>Concetto di limite di una successione e di una funzione e calcolo di limiti. Principali concetti del calcolo infinitesimale – in particolare la continuità, la derivabilità e l'integrabilità – anche in relazione con le problematiche in cui sono nati (velocità istantanea in meccanica, tangente di una curva, calcolo di aree e volumi).</p>	<p>Lezione dialogata.</p> <p>Lezione multimediale</p> <p>Discussione guidata. Lavoro di gruppo.</p> <p>Attività di laboratorio.</p> <p>(Gli allievi, correttamente stimolati, ricorrendo ad opportuni riferimenti, riguardo alle conoscenze possedute sui vari argomenti e acquisite negli anni precedenti (processo di brainstorming) , sono portati a dedurre proprietà, ad arrivare a generalizzazioni, a completare con esempi significativi le lezioni svolte, a suggerire o a ultimare procedimenti risolutivi)</p> <p>La teoria trattata è arricchita da numerosi esercizi, che hanno il fine di chiarire ulteriormente il percorso didattico effettuato e sono di riscontro, per gli studenti, del grado di approfondimento delle conoscenze acquisite.</p> <p>Problem Solving.</p>

DISCIPLINA: FISICA

PECUP	COMPETENZE ACQUISITE	MODULI	METODOLOGIE / ATTIVITA'
<p>Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.</p> <p>Raggiungere una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali</p> <p>Essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti.</p> <p>Saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.</p> <p>Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.</p>	<p>osservare e identificare fenomeni; formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie e leggi;</p> <p>formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione;</p> <p>fare esperienza e rendere ragione del significato dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperienza è intesa come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, scelta delle variabili significative, raccolta e analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli;</p> <p>comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive.</p>	<p>L'induzione elettromagnetica e le sue applicazioni, le equazioni di Maxwell.</p> <p>Le onde elettromagnetiche: loro produzione e propagazione, loro effetti e loro applicazioni nelle varie bande di frequenza.</p> <p>le problematiche che storicamente hanno portato ai nuovi concetti di spazio e tempo, massa ed energia</p> <p>Lo studio della teoria della relatività ristretta di Einstein: la simultaneità degli eventi, la dilatazione dei tempi e la contrazione delle lunghezze, l'equivalenza massa-energia (interpretazione energetica dei fenomeni nucleari: radioattività, fissione, fusione).</p> <p>Lo studio della radiazione termica e dell'ipotesi di Planck</p> <p>Lo studio dell'effetto fotoelettrico e della sua interpretazione da parte di Einstein,</p> <p>La discussione delle teorie e dei risultati sperimentali che evidenziano la presenza di livelli energetici discreti nell'atomo, la natura ondulatoria della materia, postulata da De Broglie</p>	<p>Lezione esplicativa Lezione dialogata</p> <p>Lezione multimediale</p> <p>(L'analisi dei fenomeni, approfondita con il dibattito in classe ed effettuata sotto la guida dell'insegnante porta gradualmente e con continuità a sviluppare negli allievi la capacità di schematizzare fenomeni via via più complessi e di proporre modelli).</p> <p>L'uso del materiale audiovisivo e di software didattico per la simulazione di fenomeni fisici a integrazione delle attività di laboratorio</p> <p>Problem Solving:</p> <p>Esercizi e problemi non limitati ad un'automatica applicazione di formule, ma orientati all'analisi del fenomeno considerato e alla giustificazione logica delle varie fasi del processo di risoluzione</p>

DISCIPLINA: STORIA

PECUP	COMPETENZE ACQUISITE	MODULI	METODOLOGIE/ ATTIVITA'
<p>- Conoscere i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia dell'Europa e dell'Italia, dall'antichità ai giorni nostri, nel quadro della storia globale del mondo</p> <p>- Usare in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina;</p> <p>- Leggere e valutare le diverse fonti</p> <p>- Guardare alla storia come a una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente.</p>	<p>Individuare mutamenti e rilevanze storiche per periodizzare il passato</p> <p>Finalizzare la narrazione storica dei "fatti" alla presentazione di contesti più ampi</p> <p>Cogliere la storia come interrelazione di fatti economici, politici e culturali</p> <p>Utilizzare adeguatamente gli strumenti lessicali e concettuali propri della disciplina</p> <p>Esaminare il fatto storico, individuandone le dimensioni temporali e spaziali, i soggetti e le diverse variabili culturali, sociali, politiche ed economiche</p> <p>Analizzare ed interpretare fonti e testi storiografici nelle diverse tipologie, individuando il punto di vista, le argomentazioni e i riferimenti documentali</p> <p>Individuare mutamenti e rilevanze storiche significative per periodizzare il passato e ricostruire la genesi del presente</p>	<p>L'Europa da fine Ottocento alla Prima guerra mondiale</p> <p>- Le rivoluzioni russe. L'URSS da Lenin a Stalin</p> <p>- Tra le due guerre</p> <p>- Il secondo conflitto mondiale</p> <p>- La storia d'Italia nel secondo dopoguerra</p> <p>- La guerra fredda</p> <p>- Il processo di decolonizzazione</p>	<p>La metodologia ha privilegiato un approccio di tipo interdisciplinare, con momenti di lezione frontale, di dialogo e di lavoro individuale e per piccoli gruppi.</p> <p>L'approccio analitico - condotto sulla base di materiali forniti o a disposizione (libro di testo, articoli, saggi, carte geostoriche, ecc.)</p> <p>- ha riguardato anche problematiche di attualità, cogliendone la genesi storica, il valore formativo dal punto di vista dell'educazione alla cittadinanza.</p> <p>Materiali utilizzati: temi e documenti di storia economica, demografica, politica, sociale, materiale, culturale e istituzionale, della tecnica e della scienza, sia per evidenziare il metodo di lavoro della storia come disciplina scientifica, sia per esercitare la capacità di distinzione tra enunciati esplicativi riguardo fatti e giudizi valutativi.</p> <p>Per raggiungere le competenze previste si utilizzerà quindi il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:</p> <p>lo studio della disciplina in una prospettiva sistematica e critica;</p> <p>la pratica del metodo d'indagine proprio dell'ambito disciplinare;</p> <p>l'esercizio di lettura e analisi di documenti e testi storiografici all'interno di attività laboratoriali;</p> <p>la pratica dell'argomentazione e del confronto;</p> <p>la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;</p> <p>l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.</p>

DISCIPLINA: FILOSOFIA

PECUP	COMPETENZE ACQUISITE	MODULI	METODOLOGIE/ ATTIVITA'
<p>- Essere consapevole del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana che, in epoche diverse e in diverse tradizioni culturali, ripropone costantemente la domanda sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo e sul senso dell'essere e dell'esistere;</p> <p>- Conoscere i punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale, cogliendo di ogni autore o tema trattato sia il legame col contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede.</p> <p>- Sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta</p> <p>- Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina, contestualizzare le questioni filosofiche e i diversi campi conoscitivi, comprendere le radici concettuali e filosofiche delle principali correnti e dei principali problemi della cultura contemporanea, individuare i nessi tra la filosofia e le altre discipline</p>	<p>Saper utilizzare i termini- chiave</p> <p>Saper individuare e analizzare i concetti fondamentali delle dottrine filosofiche esaminate.</p> <p>Saper distinguere tra mentalità comune e visione filosofica e scientifica della realtà.</p> <p>Saper evidenziare analogie e differenze tra le tesi dei filosofi studiati.</p> <p>Saper individuare i nessi tra la filosofia e le altre discipline.</p> <p>Saper contestualizzare le questioni filosofiche e i diversi campi conoscitivi.</p>	<p>- Critica del sistema hegeliano: Schopenhauer, Kierkegaard, Marx</p> <p>- La crisi delle certezze filosofiche: Nietzsche</p> <p>- Positivismo e reazione al Positivismo: Bergson</p> <p>- Gli sviluppi della filosofia epistemologica: Popper</p> <p>- Etica e bioetica: Jonas</p> <p>Filosofia politica: Arendt - Popper</p> <p>Heidegger: vita autentica e cura.</p>	<p>La metodologia ha privilegiato un approccio di tipo interdisciplinare, con</p> <p>momenti di lezione frontale, di dialogo e di lavoro individuale e per piccoli gruppi. Il materiale usato: libro di testo, articoli, saggi, testi dei vari autori, con riferimento anche a problematiche di attualità. Le competenze sono state raggiunte attraverso la valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:</p> <p>studio della disciplina in una prospettiva sistematica e critica; pratica del metodo d'indagine proprio dell'ambito disciplinare; esercizio di lettura e analisi di documenti e testi filosofici all'interno di attività laboratoriali;</p> <p>pratica dell'argomentazione e confronto; cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale; uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.</p>

DISCIPLINA: INGLESE

PECUP	COMPETENZE ACQUISITE	MODULI	METODOLOGIE/ ATTIVITÀ
<p>Competenze linguistico-comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue</p> <p>Comprensione globale, selettiva e dettagliata di testi orali/scritti attinenti alle aree di interesse del Liceo Scientifico.</p> <p>Interazione adeguata agli interlocutori e al contesto.</p> <p>Produzione di testi orali e scritti strutturati e coesi per riferire fatti, descrivere fenomeni e situazioni, sostenere opinioni con le opportune argomentazioni.</p> <p>Riflessione sulle caratteristiche formali dei testi prodotti al fine di pervenire ad un accettabile livello di padronanza linguistica.</p> <p>Consolidamento del metodo di studio della lingua straniera per l'apprendimento di contenuti non linguistici, coerentemente con l'asse culturale caratterizzante ciascun liceo e in funzione dello sviluppo di interessi personali.</p> <p>CULTURA Approfondimento di aspetti della cultura relativi alla lingua di studio e alla caratterizzazione liceale scientifica, con particolare riferimento alle problematiche e ai linguaggi propri dell'epoca moderna e contemporanea.</p> <p>Confronti di testi letterari provenienti da lingue e culture diverse (italiane e straniere).</p> <p>Comprensione e interpretazione di prodotti culturali di diverse tipologie e generi,</p> <p>Studio di argomenti di una disciplina non linguistica in lingua straniera</p> <p>Utilizzo delle nuove tecnologie per fare ricerche, approfondire argomenti di natura non linguistica, esprimersi creativamente e comunicare con interlocutori stranieri.</p>	<p>Conoscere e usare <i>abbastanza</i> correttamente le strutture morfosintattiche.</p> <p>Possedere un sufficiente repertorio lessicale relativo ad argomenti di carattere quotidiano e generale e la terminologia di base del linguaggio specifico della letteratura e dell'ambito di indirizzo.</p> <p>Conoscere in modo completo anche se non approfondito i nuclei essenziali fondanti del programma svolto.</p> <p>Comprendere una varietà di messaggi orali o scritti complessi e articolati</p> <p>Sostenere una conversazione su argomenti di vita quotidiana e cultura inglese, anche se non del tutto accurata sul piano formale</p> <p>Leggere testi di vario genere e comprenderne il significato globale e i dettagli più importanti</p> <p>Rielaborare in modo lineare ma esaustivo i contenuti, esponendoli in maniera chiara e organizzata.</p> <p>Produrre testi scritti diversificati per temi, finalità e ambiti culturali.</p> <p>Saper analizzare un testo letterario negli aspetti linguistici, formali e contenutistici essenziali, ed inserirlo nel relativo contesto storico-letterario o scientifico.</p>	<p><u>Modulo 1: The Victorian age: a two-faced reality</u> The Victorian Novel Charles Dickens</p> <p><u>Modulo 2: The Dark Side of Man</u> The Aesthetic Movement Oscar Wilde</p> <p><u>Modulo 3: The Drums of war</u> Modern poetry: tradition and experimentation The War Poets: Rupert Brooke Wilfred Owen The Suffragettes Movement The shock of the First world War in Europe</p> <p><u>Modulo4: Crisis of Values</u> Thomas Stearns Eliot</p> <p><u>Modulo5: The Great Watershed</u> A deep cultural crisis Einstein, Freud, James, Bergson The modern novel James Joyce Virginia Woolf</p> <p><u>Modulo 7: A New World Order</u> The dystopian novel George Orwell</p> <p><u>Modulo 8: The Theatre of the Absurd</u> <u>(da svolgere)</u> The Theatre of the Absurd Samuel Beckett</p>	<p>Attività di reading, writing, listening ,text analysis</p> <p>Oltre ai libri di testo, si è fatto uso di fotocopie, materiale reperito su Internet, articoli in lingua straniera, materiale autentico, presentazioni multimediali, CD audio, percorsi tematici. Gli allievi sono stati impegnati , nel corso del triennio, anche in attività di laboratorio, in rappresentazioni teatrali in lingua straniera e in altre attività volte all'approfondimento o della padronanza linguistica o all'acquisizione di registri linguistici specifici</p>

DISCIPLINA: SCIENZE NATURALI

PECUP	COMPETENZE ACQUISITE	MODULI	METODOLOGIE/ ATTIVITA'
<p>Saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi</p> <p>Aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali</p> <p>Essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo</p> <p>Saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana</p>	<p>Rappresentare la struttura delle molecole organiche</p> <p>Individuare la classe di appartenenza e i principali tipi di reazione delle molecole organiche</p> <p>Mettere in relazione le biotecnologie con le loro principali applicazioni</p> <p>Eseguire semplici esperienze di laboratorio</p> <p>Rielaborare sinteticamente i temi affrontati utilizzando il linguaggio appropriato</p> <p>Acquisire un approccio dinamico che ponga l'attenzione sui principi, sui modelli, sulle relazioni tra i vari fattori e tra fenomeni differenti, valorizzando la "curiosità scientifica";</p> <p>Comprendere la complessità dei sistemi e dei fenomeni biologici, le relazioni che si stabiliscono tra i componenti di tali sistemi;</p> <p>Porre in relazione i percorsi di Chimica e di Biochimica, ponendo l'accento sui processi biologici/biochimici nelle situazioni della realtà odierna e in relazione a temi di attualità.</p> <p>Descrivere la struttura interna della Terra in particolare della litosfera</p> <p>Comprendere i fenomeni che fanno presagire un'attività interna della Terra</p> <p>Confrontare la teoria di Wegener con la moderna teoria dell'espansione dei fondi oceanici</p> <p>Descrivere la teoria della tettonica a zolle</p> <p>Individuare le cause della dinamica della litosfera</p>	<p>La chimica del carbonio: Dal carbonio agli idrocarburi. Dai gruppi funzionali ai polimeri</p> <p>La chimica della vita:Le basi della biochimica- Le biomolecole; I carboidrati;I lipidi; Gli amminoacidi e le proteine; Nucleotidi; Acidi nucleici;</p> <p>Il Metabolismo: Le trasformazioni chimiche all'interno di una cellula.(da svolgere)</p> <p>La Fotosintesi clorofilliana(da svolgere)</p> <p>Il DNA ricombinante e le biotecnologie:Clonazione . (da svolgere)</p> <p>Le biotecnologie (da svolgere)</p>	<p>Lezioni frontali</p> <p>Visione di slides in ppt e di filmati</p> <p>Costruzione ed esame di mappe concettuali</p> <p>Lecture di brani tratti da libri o riviste specializzate</p> <p>Lavori di gruppo</p> <p>Discussioni collettive</p> <p>Conversazioni guidate</p> <p>Problem solving</p>

DISCIPLINA: DIRITTO ED ECONOMIA DELLO SPORT

PECUP	COMPETENZE ACQUISITE	MODULI	METODOLOGI E/ ATTIVITÀ
<p>Utilizzare e comprendere il linguaggio giuridico in diversi contesti e di identificare l'ineliminabile funzione sociale della norma giuridica valutando la necessità di accettare i limiti che da essa derivano alla libertà individuale.</p> <p>Individuare la relatività in senso temporale e spaziale del fenomeno giuridico e la sua dipendenza dal contesto socio-culturale in cui si sviluppa.</p> <p>Interpretare il fenomeno sportivo sotto il profili dei soggetti, delle correlative responsabilità e degli organi deputati ad accertarle alla luce delle fonti normative più significative dimostrando di saper confrontare soluzioni giuridiche con situazioni reali.</p> <p>Conoscere la Costituzione Italiana, i valori ad essa sottesi, i beni-interessi da essa tutelati e i principi ispiratori dell'assetto istituzionale e della forma di governo.</p> <p>Confrontare l'ordinamento giuridico statale e quello sportivo.</p> <p>Conoscere il processo di integrazione europea e gli organi istituzionali dell'Unione Europea.</p> <p>Economia</p> <p>Conoscere le essenziali categorie concettuali dell'economia</p> <p>Comprendere il linguaggio economico e l'importanza dell'economia come scienza in grado di influire profondamente sullo sviluppo e sulla qualità della vita a livello globale.</p> <p>Confrontare modelli economici con situazioni reali, riconoscere e distinguere il ruolo e le relazioni tra i diversi operatori economici pubblici e privati anche a livello internazionale. Interpretare le dinamiche economiche del mondo sportivo, riconoscere le implicazioni economico-aziendali e gestionali connesse al fenomeno sport e analizzare le metodologie e le strategie di marketing e comunicazione applicate allo sport.</p>	<p>Distinguere alcuni modelli istituzionali e di organizzazione sociale, elencandone le principali caratteristiche in relazione ai contesti storico, sociale ed economico.</p> <p>Riconoscere evidenti permanenze e mutamenti nello sviluppo storico.</p> <p>Riconoscere le essenziali regole giuridiche e sociali e la loro utilità in riferimento ad una situazione operativa ben determinata.</p> <p>Comprendere il concetto di autonomia della Giustizia sportiva</p> <p>Riconoscere l'importanza dell'attività di impresa</p> <p>Riconoscere la finalità dell'utilità economica nel mondo dello sport</p>	<p>STATO, ISTITUZIONI INTERNAZIONALI E SPORT</p> <p>- Fondamenti di teoria dello Stato</p> <p>- Gli organi costituzionali - Educazione fisica e sport durante il fascismo e dopo la caduta del fascismo</p> <p>-Lo sport e l'integrazione nelle società multietniche</p> <p>GIUSTIZIA SPORTIVA E LA RESPONSABILITÀ</p> <p>La responsabilità nell'ambito dell'attività sportiva</p> <p>L'autonomia della giustizia sportiva</p> <p>I principi di giustizia sportiva</p> <p>Gli organi federali di giustizia sportiva</p> <p>IL FENOMENO ECONOMICO DELLO SPORT</p> <p>I fattori della produzione</p> <p>L'impresa e l'azienda</p> <p>I principi economici nell'attività sportiva</p> <p>I rapporti economici e lo sport</p> <p>I rapporti economici tra sport e televisione</p> <p>il marketing sportivo</p> <p>La sponsorizzazione sportiva</p> <p>La globalizzazione e la convergenza sportiva</p> <p>la gestione economica degli impianti sportivi</p>	<p>Lezioni frontali, discussioni, lettura e commento di documenti relativi agli argomenti trattati.</p>

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

PECUP	COMPETENZE ACQUISITE	MODULI	METODOLOGIE/ ATTIVITA'
<p>Acquisire consapevolezza della propria corporeità.</p> <p>Consolidare i valori sociali dello sport ed acquisire una buona preparazione motoria.</p> <p>Maturare uno stile di vita sano e attivo..</p> <p>Essere in grado di analizzare la propria e l'altrui prestazione.</p> <p>Mantenere un corretto rapporto con l'ambiente ed utilizzare la tecnologia nella pratica delle discipline sportive.</p>	<p>Quantificare ed analizzare dati e risultati</p> <p>Acquisire consapevolezza dell'importanza del movimento nel processo di crescita personale e sociale.</p> <p>Analizzare manifestazioni ed eventi sportivi cogliendone i fenomeni socio culturali e le ripercussioni politiche.</p> <p>Individuare i diversi processi di utilizzo dell'ATP a seconda dello sport praticato.</p> <p>Inquadrare gli adattamenti funzionali dell'organismo in funzione dei cicli di allenamento.</p> <p>Conoscere ed applicare le strategie tecnico tattiche degli sport.</p> <p>Applicare le strategie tecnico- tattiche dei giochi sportivi; affrontare il confronto agonistico con correttezza, rispetto delle regole e fair play. Svolgere ruoli di direzione dell'attività sportiva e organizzare eventi sportivi nel tempo scuola ed extra-scuola.</p> <p>Orientarsi in contesti diversificati e operare per il recupero di un rapporto corretto ambiente-sport. Favorire la sintesi delle conoscenze derivanti da diverse discipline scolastiche</p>	<p>L'organizzazione del sistema muscolare</p> <p>l'energetica muscolare</p> <p>Le vie di produzione dell'ATP.</p> <p>L'economia dei diversi sistemi energetici e gli sport</p> <p>Capacità coordinative e condizionali</p> <p>La Nascita e sviluppo dell'Educazione Fisica in Europa e in Italia</p> <p>L'Educazione Fisica nel ventennio fascista</p> <p>Sport e società e politica</p> <p>Il CONI:nascita sviluppo organizzazione</p> <p>LA carta Europea dello sport</p> <p>Le olimpiade Moderne:da Atene a Rio 2016,</p> <p>I giochi Paralimpici Il doping Disabilità e Sport</p> <p>il principi generali dell'attività adattata</p> <p>Fini e metodi dello sport integrato</p> <p>Tecnica e tattica dei fondamentali individuali e di squadra</p> <p>Regole e fair play</p> <p>Le attività sportive e le discipline "naturale"</p>	<p>Lezioni frontali</p> <p>Lezioni</p> <p>laboratoriali</p> <p>Visione di slides in PPT e di filmati</p> <p>Elaborazioni</p> <p>Mappe concettuali</p> <p><i>Peer education</i></p> <p>Esercitazioni</p> <p>pratiche Tornei</p> <p>di classe</p>

DISCIPLINA: DISCIPLINE SPORTIVE

PECUP	COMPETENZE ACQUISITE	MODULI	METODOLOGIE/ ATTIVITÀ
<p>Finalizzare la pratica sportiva al mantenimento della salute e del benessere. Conoscere la letteratura scientifica e tecnica delle scienze dello sport. Acquisire i principi fondamentali di igiene degli sport, della fisiologia dell'esercizio fisico e della prevenzione degli infortuni. Conoscere i fondamenti delle teorie di allenamento nei diversi sport praticati nel corso del ciclo di studi ed i loro substrati teorici e metodologici. Essere in grado di svolgere compiti di giuria, arbitraggio e organizzazione tornei, gare e competizioni scolastiche, in diversi contesti ambientali.</p>	<p>Quantificare ed analizzare dati e risultati. Utilizzare strumenti e software per la misurazione e il monitoraggio della prestazione. Conoscere i principali sport combinati e programmare scientificamente i cicli di allenamento. Conoscere ed acquisire i principi di didattica e tecnica degli sport combinati e dell'allenamento. Acquisire i principali fondamentali di attacco e difesa. Individuare specifici percorsi di allenamento. Conoscere il concetto di postura. Distinguere i principali paramorfismi e dismorfismi e saper eseguire un esame obiettivo. Applicare i corretti percorsi di rieducazione posturale in relazione ai problemi del portamento, paramorfismi e dismorfismi. Assimilare i principi relativi al mantenimento di un positivo stato di salute. Prevenire l'insorgenza di patologie utilizzando l'attività motoria e sportiva. Ottimizzare la dieta l'alimentazione in relazione agli obiettivi da raggiungere. Migliorare le capacità motorie e tonificare le strutture muscolari. Inquadrare ed analizzare il fenomeno sportivo. Interpretare criticamente eventi sportivi e fenomeni di massa legati all'attività motoria e allo sport.</p>	<p>Test motori</p> <p>Teoria dell'allenamento e tecnica dei seguenti sport: Sport Combinati Triathlon e Duathlon</p> <p>Preparazione atletica sport di squadra</p> <p>Ginnastica posturale e rieducativa</p> <p>Sport adattati ,integrati e speciali</p>	<p>Lezioni frontali Lezioni laboratoriali Uso LIM Visione di slides in PPT e di filmati</p> <p>Elaborazioni Mappe concettuali</p> <p><i>Peer education</i> Didattica a distanza tramite piattaforma G Suite</p> <p>Esercitazioni pratiche Tornei di classe</p>

DISCIPLINA: IRC

PECUP	COMPETENZE ACQUISITE	MODULI	METODOLOGIE/ ATTIVITA'
<p>Nel rispetto della legislazione concordataria, l'Irc si colloca nel quadro delle finalità della scuola con una proposta formativa specifica, offerta a tutti coloro che intendano avvalersene.</p> <p>Contribuisce alla formazione globale dell'allievo in vista di un inserimento responsabile nella vita civile e sociale, nel mondo universitario e del lavoro.</p> <p>L'Irc, partecipando allo sviluppo degli assi culturali, con la propria identità disciplinare, si colloca nell'area linguistica e comunicativa, tenendo conto della specificità del linguaggio religioso e della portata relazionale di ogni espressione religiosa; offre un contributo specifico sia nell'area metodologica, sia nell'area logico-argomentativa, sia nell'area storico-umanistica, si collega, per la ricerca di significati e l'attribuzione di senso, all'area scientifica, matematica e tecnologica.</p> <p>Lo studio della religione cattolica promuove, attraverso un'adeguata mediazione educativo-didattica, la conoscenza della concezione cristiano-cattolica del mondo e della storia, come risorsa di senso per la comprensione di sé, degli altri e della vita.</p>	<p>Sapersi interrogare sulla propria identità umana e spirituale in relazione con gli altri e con il mondo al fine di sviluppare un maturo senso critico.</p> <p>Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone i contenuti secondo la tradizione della Chiesa nel confronto aperto ai contributi di altre tradizioni storico-culturali</p> <p>Sviluppare un maturo senso critico rispetto ai valori della giustizia e della solidarietà e in un contesto multiculturale</p> <p>Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo</p>	<p>L'uomo e il cosmo.</p> <p>La società moderna, la Chiesa e le sfide contemporanee</p> <p>I diritti umani e la dottrina sociale della chiesa</p> <p>L'etica della vita: la bioetica.</p>	<p>Brainstorming.</p> <p>Problem solving.</p> <p>Letture-analisi-confronto critico sui contenuti proposti.</p> <p>Riflessioni personali.</p>

Moduli DNL con metodologia CLIL

In ottemperanza alla normativa vigente, relativa agli apprendimenti del quinto anno, gli alunni, dal momento che all'interno del Consiglio di classe non si individuano docenti in possesso delle competenze linguistiche richieste, hanno potuto usufruire del supporto della docente di lingua inglese per acquisire contenuti, conoscenze e competenze relativi ad un modulo di Diritto, disciplina non linguistica (DNL), nella lingua straniera prevista dalle Indicazioni Nazionali.

Titolo del percorso	Lingua	Disciplina	Numero ore	Competenze acquisite
EU&ME	Inglese	Diritto	3	<p>Saper utilizzare la lingua inglese per effettuare ricerche in campo storico e giuridico.</p> <p>Individuare elementi storici e fonti giuridiche significative per ricostruire la genesi del presente.</p> <p>Esporre i contenuti in modo coerente ed efficace.</p>

VALUTAZIONE

Il Consiglio di Classe fa riferimento alla normativa e ai criteri di valutazione inseriti nel PTOF.

LA VALUTAZIONE HA PER OGGETTO IL PROCESSO FORMATIVO E I RISULTATI DI APPRENDIMENTO DELLE ALUNNE E DEGLI ALUNNI, DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE DEL SISTEMA NAZIONALE DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE, HA FINALITÀ' FORMATIVA ED EDUCATIVA E CONCORRE AL MIGLIORAMENTO DEGLI APPRENDIMENTI E AL SUCCESSO FORMATIVO DEGLI STESSI, DOCUMENTA LO SVILUPPO DELL'IDENTITÀ' PERSONALE E PROMUOVE LA AUTOVALUTAZIONE DI CIASCUNO IN RELAZIONE ALLE ACQUISIZIONI DI CONOSCENZE, ABILITÀ' E COMPETENZE.

LA VALUTAZIONE È COERENTE CON L'OFFERTA FORMATIVA DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE, CON LA PERSONALIZZAZIONE DEI PERCORSI E CON LE INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO E LE LINEE GUIDA DI CUI AI DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 15 MARZO 2010, N. 87, N. 88 E N. 89; È EFFETTUATA DAI DOCENTI NELL'ESERCIZIO DELLA PROPRIA AUTONOMIA PROFESSIONALE, IN CONFORMITÀ' CON I CRITERI E LE MODALITÀ' DEFINITI DAL COLLEGIO DEI DOCENTI E INSERITI NEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA.

(D.Leg. n. 62/2017, art.1, cc.1-2)

CRITERI DI VALUTAZIONE SOMMATIVA

A. Per la valutazione degli alunni il Consiglio di classe fa riferimento ai sotto indicati criteri: (comma 3 art. 13 O.M. 90 / 2001)

- ❖ finalità dell'anno di corso e dell'indirizzo
- ❖ competenze chiave di cittadinanza attiva
- ❖ indicazioni nazionali per il Liceo Scientifico
- ❖ conoscenze, abilità e competenze (di classe e disciplinari)
- ❖ curricolo dell'allievo (attitudine allo studio, capacità culturali e atteggiamenti)
- ❖ contesto e storia della classe.

B. Per individuare i livelli positivi dell'apprendimento disciplinare il Consiglio di classe si è riferito a:

- ❖ obiettivi didattici, educativi e formativi e criteri di valutazione
- ❖ obiettivi in termini di conoscenza, abilità e competenza definiti per disciplina
- ❖ livelli di partenza di ciascun alunno, percorsi, progressi e livelli finali
- ❖ interesse, impegno, autonoma elaborazione e approfondimento delle competenze, conoscenze e abilità
- ❖ partecipazione alle attività di recupero intesa come interesse, impegno, rendimento e profitto conseguito
- ❖ partecipazione alle attività formative dei Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) ai sensi di cui al c.33 art. 1 della Legge 107/2015

Disciplina	Primo Quadrimestre	Secondo Quadrimestre
Italiano	2 scritte + 2 orali	2 scritte + 2 orali
Inglese	3 prove di cui almeno una scritta	3 prove di cui almeno una scritta
Storia	3 prove di cui almeno una scritta	3 prove di cui almeno una scritta
Filosofia	3 prove di cui almeno una scritta	3 prove di cui almeno una scritta
Matematica	2 scritte + 2 orali	2 scritte + 2 orali
Fisica	2 scritte + 1 orale	2 scritte + 1 orale
Scienze (classi con 2 o 3 ore)	2 scritti e 2 orali	2 scritti e 2 orali
Diritto ed economia dello sport	3 scritti e / o orali	3 scritti e / o orali
Discipline sportive	2 scritti/orali + 2 pratiche	2 scritti/orali + 2 pratiche
Scienze motorie e sportive indir. Sp.	2 scritti/orali + 2 pratiche	2 scritti/orali + 2 pratiche
Religione	2	2

ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

(Dall'Articolo 11 O.M. 65 del 14/03/2022 e dai criteri del PTOF)

1. Per il corrente anno scolastico il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di cinquanta punti. I consigli di classe attribuiscono il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo e procedono a convertire il suddetto credito in cinquantesimi sulla base della tabella 1 di cui all'allegato C alla presente ordinanza.

2. I docenti di religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento. Analogamente, i docenti delle attività didattiche e formative alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento.

3. Il consiglio di classe tiene conto, altresì, degli elementi conoscitivi preventivamente forniti da eventuali docenti esperti e/o tutor, di cui si avvale l'istituzione scolastica per le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa.

4. Per i candidati interni sono previsti e disciplinati i seguenti casi particolari:

per i candidati interni che non siano in possesso di credito scolastico per la classe terza o per la classe quarta, in sede di scrutinio finale della classe quinta il consiglio di classe attribuisce il credito mancante, in base ai risultati conseguiti, a seconda dei casi, per idoneità e per promozione, ovvero in base ai risultati conseguiti negli esami preliminari sostenuti negli anni scolastici decorsi quali candidati esterni all'esame di Stato;

agli studenti che frequentano la classe quinta per effetto della dichiarazione di ammissione da parte di commissione di esame di Stato, il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe nella misura di punti sette per la classe terza e ulteriori punti otto per la classe quarta, se non frequentate. Qualora lo studente sia in possesso di idoneità o promozione alla classe quarta, per la classe terza è assegnato il credito acquisito in base a idoneità o promozione, unitamente a ulteriori punti otto per la classe quarta;

5. Per i candidati esterni il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe davanti al quale è sostenuto l'esame preliminare, sulla base della documentazione del percorso scolastico e dei risultati delle prove preliminari, secondo quanto previsto nella tabella di cui all'Allegato A al d.lgs. 62/2017. L'attribuzione del credito deve essere deliberata, motivata e verbalizzata.

6. Per i candidati esterni sono previsti e disciplinati i seguenti casi particolari:

a) per i candidati esterni che siano stati ammessi o dichiarati idonei all'ultima classe a seguito di esami di maturità o di Stato, il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe davanti al quale sostengono l'esame

preliminare:

I. sulla base dei risultati delle prove preliminari per la classe quinta;

II. nella misura di punti otto per la classe quarta, qualora il candidato non sia in possesso di promozione o idoneità per la classe quarta;

III. nella misura di punti sette per la classe terza, qualora il candidato non sia in possesso di promozione o idoneità alla classe terza.

b) per i candidati esterni in possesso di promozione o idoneità alla classe quinta del corso di studi, il credito scolastico relativo alle classi terza e quarta è il credito già maturato nei precedenti anni

Criteri di Istituto

In sede di riunione, completate le deliberazioni di promozione e/o non promozione e di attribuzione dei voti di profitto e di condotta, i Consigli delle classi III - IV e V procederanno all'attribuzione del credito scolastico ai sensi del D.M 99 del 16/12/2009, del D. Leg. 62/2017 e dell'O.M. 65/2022.

Per le III- IV e V classi il punteggio del credito è pubblicato secondo normativa vigente unitamente ai voti conseguiti in sede di Scrutinio finale.

N.B. Ai fini dell'attribuzione del credito i Docenti referenti di Progetto e/o di Attività consegneranno tempestivamente ai Coordinatori dei Consigli di classe la Scheda di valutazione delle attività complementari e integrative allegata al PTOF, debitamente compilata

CLASSI TERZE QUARTE E QUINTE

Tabella Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M <= 7	8-9	9-10	10-11
7 < M <= 8	9-10	10-11	11-12
8 < M <= 9	10-11	11-12	13-14
9 < M <= 10	11-12	12-13	14-15

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

I principi ispiratori sono la trasparenza nell'attribuzione del punteggio e la preminenza delle attività curricolari, per cui il credito formativo non può in nessun caso implicare un cambiamento di fascia del credito scolastico, a cui dunque può contribuire solo in minima parte.

La procedura

Gli alunni delle classi terza, quarta e quinta devono consegnare la documentazione utile all'attribuzione del credito scolastico in Segreteria didattica entro maggio. Il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio finale, valuta l'idoneità della documentazione presentata dai singoli allievi ai fini dell'attribuzione del credito scolastico.

I parametri

Ad ogni studente che abbia conseguito per proprio merito una media > 0.50 il Consiglio di classe assegna il massimo punteggio di credito previsto dalla banda di oscillazione di appartenenza se sussistono almeno due dei requisiti sottoelencati.

Nel caso in cui la media dei voti assegnati sia compresa nella prima metà della banda (esempio tra 6.01 e 6.5 incluso), il Consiglio di classe assegna il massimo punteggio di credito previsto dalla banda di oscillazione di appartenenza se sussistono almeno quattro dei requisiti sotto elencati:

- Assiduità della frequenza scolastica attestata da un numero di assenze non superiore al 10% del monte ore annuale

- Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo in orario curricolare in presenza e durante le attività DDI (valutazione positiva nello scrutinio di giugno)
- Interesse e impegno nella partecipazione alle attività di PCTO (valutazione di buono o di ottimo)
- Interesse e impegno nella partecipazione a progetti e attività complementari ed integrativi (*)
- La frequenza alle ore di Religione cattolica con valutazione finale di buono, distinto, ottimo oppure alle attività alternative con produzione di un lavoro su tematiche assegnate da consegnare al coordinatore di classe entro maggio 2022.

(*) Sono considerate valide tutte le attività integrative e complementari, **organizzate o proposte dalla scuola effettuate in orario non curricolare**, se frequentate almeno per i 3/4 del monte ore dell'attività e certificate dal referente del progetto/attività con un attestato che indichi l'iniziativa, le ore effettuate, le competenze raggiunte e un breve giudizio finale. Sono considerati validi la partecipazione a concorsi di carattere provinciale, regionale e nazionale con risultati soddisfacenti e l'attestazione di certificazioni attinenti al piano di studi e al livello scolastico della classe.

Sono, altresì, considerate valide le certificazioni linguistiche, informatiche, musicali attestanti competenze di livello pari o superiore a quelle previste dall'anno scolastico in corso solo se debitamente attestate.

Il Consiglio di classe è chiamato a valutare le attestazioni presentate dagli studenti, accettando solo quelle incluse nelle presenti indicazioni.

VALIDITA' DELL' ANNO SCOLASTICO PER LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI

L'art. 14, comma 7, del D.P.R. 122/2009 prevede che: "Ai fini della validità dell'anno scolastico compreso quello relativo all'ultimo anno, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato". Il monte ore annuale delle lezioni consiste nell'orario complessivo annuale di tutte le discipline.

Sono considerate a tutti gli effetti ore di partecipazione rientranti nel monte d'ore annuale personalizzato, le attività on-line degli studenti atleti di alto valore agonistico che partecipano al Programma sperimentale ai sensi del D.M. n. 935/2015 (artt. 2-3)

In riferimento alle deroghe previste dalla normativa vigente (C.M. **4 marzo 2011 n. 20**, prot. N:1483: "Validità dell'anno scolastico per la valutazione degli alunni della Scuola secondaria di primo e secondo grado- **Artt. 2 e 14 DPR 122/2009**), il Collegio dei Docenti, nella seduta di giorno 20 ottobre 2021 ha così deliberato:

Specifica deroga per motivi di salute

- Assenze per motivi di salute **documentate** attraverso dichiarazioni rilasciate da ASP e/o presidi ospedalieri, **continuative** (per gravi patologie, ricoveri ospedalieri prolungati, allontanamento dalla comunità scolastica per malattie contagiose) **o ricorrenti** (per patologie particolari, ricoveri ospedalieri frequenti, terapie riabilitative periodiche). *Le dichiarazioni in oggetto rientrano a pieno titolo tra i dati sensibili e sono quindi soggette alla normativa sulla privacy applicata nell'Istituto.*
- Ricovero ospedaliero o in casa di cura, documentato con certificati di ricovero e di dimissione e successivo periodo di convalescenza prescritto all'atto della dimissione
- Visite specialistiche ospedaliere e *day hospital* (anche riferite ad un giorno) Malattie croniche certificate
- Per gli alunni diversamente abili, mancata frequenza dovuta alla condizione di disabilità
- Terapie ricorrenti e/o cure programmate
- Donazioni di sangue/midollo/tessuti

Specifica deroga per motivi personali o familiari

- Provvedimenti dell'autorità giudiziaria, trasferimenti anche temporanei, rientri inderogabili al paese di origine, lutti, gravi patologie di un componente del nucleo familiare, separazione e/o divorzio dei genitori in coincidenza con l'assenza, gravi patologie dei componenti del nucleo familiare, trasferimento della famiglia.
- Partecipazione ufficiale ad attività sportive e agonistiche organizzate da società o federazioni riconosciute dal C.O.N.I.

**GRIGLIE DI VALUTAZIONE COLLOQUIO – PROVE SCRITTE E TABELLE DI
CONVERSIONE PER L'ESAME DI STATO
OM 65 del 14/03/2022**

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venticinque punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 3.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 - 4.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 - 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6.50 - 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 - 4.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 - 5.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 - 5.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 - 2.50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 - 2.50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	

Tipologia A – Analisi del testo

Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Ideazione, pianificazione e organizzazione originale, coerente e coesa 10	Ideazione, pianificazione e organizzazione coerente e coesa 8	Ideazione, pianificazione e organizzazione essenziali 6	Ideazione pianificazione e organizzazione parziali. 4	Ideazione quasi del tutto assente. 2
Coesione e coerenza testuale.	Strutturazione coerente del pensiero. Uso efficace e pertinente dei connettivi. 10	Buona coerenza concettuale e pertinente uso dei connettivi 8	Organizzazione essenzialmente coerente pur in presenza di connettivi non sempre adeguati. 6	Organizzazione disomogenea e scarsa coerenza 4	Testo disordinato e incoerente 2
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico ricco ed efficace. Forma personale, fluida e corretta 10	Lessico ricco. Forma fluida e corretta 8	Lessico sostanzialmente adeguato. Forma scorrevole 6	Lessico generico. Forma elementare e/o non sempre corretta. 4	Lessico ripetitivo. Forma per lo più scorretta. 2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Sintassi corretta e articolata. Uso efficace della punteggiatura. Correttezza ortografica. 10	Sintassi corretta. Uso pertinente della punteggiatura. Correttezza ortografica. 8	Sintassi perlopiù corretta. Uso adeguato della punteggiatura. Correttezza ortografica, pur in presenza di qualche imprecisione. 6	Sintassi non sempre corretta. Uso non sempre adeguato della punteggiatura. Presenza di errori ortografici 4	Sintassi scorretta e/o presenza di gravi e ripetuti errori ortografici. Uso improprio della punteggiatura 2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Il testo fornisce informazioni complete e presenta numerosi e pertinenti riferimenti storico-culturali 10	Il testo fornisce informazioni chiave e presenta appropriati riferimenti storico-culturali 8	Il testo fornisce informazioni essenziali. Riferimenti storico-culturali non sempre appropriati 6	Il testo fornisce informazioni superficiali e/o non sempre corrette. Scarsi i riferimenti storico-culturali 4	Il testo fornisce informazioni disorganiche, Assenza di riferimenti storico-culturali. 2
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Apporti personali evidenti, fondati e originali 10	Apporti personali pertinenti e motivati 8	Apporti personali essenziali 6	Apporti personali scarsi o poco significativi 4	Apporti personali quasi del tutto inesistenti. 2
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Pieno rispetto dei vincoli posti nella consegna rispetto dei vincoli posti nella consegna 10	Sostanziale rispetto dei vincoli posti nella consegna 8	Essenziale rispetto dei vincoli posti nella consegna 6	Rispetto parziale, ma complessivamente adeguato 4	Rispetto scarso dei vincoli posti nella consegna 2
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	Comprensione completa e puntuale 10	Comprensione completa 8	Comprensione essenziale 6	Comprensione parziale 4	Comprensione inadeguata 2
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Analisi puntuale, dettagliata e approfondita con vari e validi riferimenti testuali e intertestuali 10	Analisi puntuale e dettagliata con opportuni riferimenti testuali e intertestuali 8	Analisi essenziale con qualche riferimento testuale e intertestuale 6	Analisi essenziale con qualche riferimento testuale 4	Analisi parziale priva di riferimenti testuali 2
Interpretazione corretta e articolata del testo	Completa e argomentata in modo esauriente e originale 10	Adeguate e validamente argomentata 8	Essenziale e sufficientemente argomentata 6	Parziale e non sempre opportunamente argomentata 4	Scarsamente argomentata 2

Tipologia B – Analisi e produzione di un Testo argomentativo					
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Ideazione, pianificazione e organizzazione originale, coerente e coesa 10	Ideazione, pianificazione e organizzazione coerente e coesa 8	Ideazione, pianificazione e organizzazione essenziali 6	Ideazione pianificazione e organizzazione parziali. 4	Ideazione quasi del tutto assente. 2
Coesione e coerenza testuale.	Strutturazione coerente del pensiero. Uso efficace e pertinente dei connettivi. 10	Buona coerenza concettuale e pertinente uso dei connettivi 8	Organizzazione essenzialmente coerente pur in presenza di connettivi non sempre adeguati. 6	Organizzazione disomogenea e scarsa coerenza 4	Testo disordinato e incoerente 2
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico ricco ed efficace. Forma personale, fluida e corretta 10	Lessico ricco. Forma fluida e corretta 8	Lessico sostanzialmente adeguato. Forma scorrevole 6	Lessico generico. Forma elementare e/o non sempre corretta. 4	Lessico ripetitivo. Forma perlopiù scorretta. 2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Sintassi corretta e articolata. Uso efficace della punteggiatura. Correttezza ortografica. 10	Sintassi corretta. Uso pertinente della punteggiatura. Correttezza ortografica. 8	Sintassi perlopiù corretta. Uso adeguato della punteggiatura. Correttezza ortografica, pur in presenza di qualche imprecisione. 6	Sintassi non sempre corretta. Uso non sempre adeguato della punteggiatura. Presenza di errori ortografici 4	Sintassi scorretta e/o presenza di gravi e ripetuti errori ortografici. Uso Improprio della punteggiatura. 2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Il testo fornisce informazioni complete e presenta numerosi e pertinenti riferimenti storico-culturali 10	Il testo fornisce informazioni chiave e presenta appropriati riferimenti storico-culturali 8	Il testo fornisce informazioni essenziali. Riferimenti storico-culturali non sempre appropriati 6	Il testo fornisce informazioni superficiali e/o non sempre corrette. Scarsi i riferimenti storico-culturali 4	Il testo fornisce informazioni disorganiche. Assenza di riferimenti storico-culturali. 2
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Apporti personali evidenti, fondati e originali 10	Apporti personali pertinenti e motivati 8	Apporti personali essenziali 6	Apporti personali scarsi o poco significativi 4	Apporti personali quasi del tutto inesistenti. 2
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo Proposto	Evidente 10	Chiara 8	Essenzialmente Corretta 6	Parzialmente corretta 4	Poco chiara e/o a tratti confusa 2
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	Completa, puntuale e approfondita 10	Completa 8	Quasi Completa 6	Marginale e poco significativa 4	Limitata 2
Utilizzo pertinente dei connettivi	Uso dei connettivi efficace 10	Uso dei connettivi appropriato 8	Uso dei connettivi adeguato 6	Uso dei connettivi generico 4	Uso dei connettivi improprio 2
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Complete, convincenti e con riferimenti pertinenti e idonei 10	Adeguate con riferimenti pertinenti e idonei 8	Soddisfacenti con riferimenti adeguati 6	Parziali con riferimenti confusi 4	Approssimative con riferimenti inadeguati 2

Tipologia C. Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Ideazione, pianificazione e organizzazione originale, coerente e coesa 10	Ideazione, pianificazione e organizzazione coerente e coesa 8	Ideazione, pianificazione e organizzazione essenziali 6	Ideazione pianificazione e organizzazione parziali. 4	Ideazione quasi del tutto assente. 2	
Coesione e coerenza testuale.	Strutturazione coerente del pensiero. Uso efficace e pertinente dei connettivi. 10	Buona coerenza concettuale e pertinente uso dei connettivi 8	Organizzazione essenzialmente coerente pur in presenza di connettivi non sempre adeguati. 6	Organizzazione disomogenea e scarsa coerenza 4	Testo disordinato e incoerente 2	
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico ricco ed efficace. Forma personale, fluida e corretta 10	Lessico ricco. Forma fluida e corretta 8	Lessico sostanzialmente adeguato. Forma scorrevole 6	Lessico generico. Forma elementare e/o non sempre corretta. 4	Lessico ripetitivo. Forma perlopiù scorretta. 2	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Sintassi corretta e articolata. Uso efficace della punteggiatura. Correttezza ortografica. 10	Sintassi corretta. Uso pertinente della punteggiatura. Correttezza ortografica. 8	Sintassi perlopiù corretta. Uso adeguato della punteggiatura. Correttezza ortografica, pur in presenza di qualche imprecisione. 6	Sintassi non sempre corretta. Uso non sempre adeguato della punteggiatura. Presenza di errori ortografici 4	Sintassi scorretta e/o presenza di gravi e ripetuti errori ortografici Uso improprio della punteggiatura. 2	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Il testo fornisce informazioni complete e presenta numerosi e pertinenti riferimenti storico-culturali 10	Il testo fornisce informazioni chiave e presenta appropriati riferimenti storico-culturali 8	Il testo fornisce informazioni essenziali. Riferimenti storico-culturali non sempre appropriati 6	Il testo fornisce informazioni superficiali e/o non sempre corrette. Scarsi i riferimenti storico-culturali 4	Il testo fornisce informazioni disorganiche, Assenza di riferimenti storico-culturali. 2	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Apporti personali evidenti, fondati e originali 10	Apporti personali pertinenti e motivati 8	Apporti personali essenziali 6	Apporti personali scarsi o poco significativi 4	Apporti personali quasi del tutto inesistenti. 2	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Complete e puntuali 10	Quasi complete 8	Essenziali 6	Parziali 4	Limitate 2	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	Tesi evidente, ben articolata ed argomentata 20	Tesi chiara ed articolata 16	Tesi argomentata in modo lineare 12	Tesi poco riconoscibile e/o poco articolata 8	Tesi non riconoscibile e/o a tratti confusa ed incoerente 4	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Collegamenti effettuati con buon senso critico e riferimenti pertinenti e idonei 10	Collegamenti appropriati con riferimenti adeguati 8	Collegamenti soddisfacenti con riferimenti superficiali 6	Collegamenti superficiali con riferimenti confusi 4	Collegamenti imprecisi con riferimenti inadeguati 2	

Allegato C

Tabella 1
Conversione del credito scolastico complessivo

Punteggio in base 40	Punteggio in base 50
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36
30	38
31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

Tabella 2
Conversione del punteggio della prima prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 15
1	1
2	1.50
3	2
4	3
5	4
6	4.50
7	5
8	6
9	7
10	7.50
11	8
12	9
13	10
14	10.50
15	11
16	12
17	13
18	13.50
19	14
20	15

Tabella 3
Conversione del punteggio della seconda prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 10
1	0.50
2	1
3	1.50
4	2
5	2.50
6	3
7	3.50
8	4
9	4.50
10	5
11	5.50
12	6
13	6.50
14	7
15	7.50
16	8
17	8.50
18	9
19	9.50
20	10

PERCORSO TRIENNALE PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

TITOLO E DESCRIZIONE DEL PERCORSO TRIENNALE	ENTE PARTNER E SOGGETTI COINVOLTI	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE	COMPETENZE EQF E DI CITTADINANZA ACQUISITE	PERCEZIONE DELLA QUALITA' E DELLA VALIDITA' DEL PROGETTO DA PARTE DELLO STUDENTE
AS 2019/20	<p>Il progetto è stato svolto presso i locali del Liceo scientifico "A. Volta" con il supporto di un esperto esterno, il giornalista RAI sig. Tonino Raffa.</p> <p>TUTOR SCOLASTICO: prof.ssa Ester Iero</p>	Laboratorio di giornalismo. Lo sport raccontato.	<p>Il Laboratorio di Giornalismo nasce con l'obiettivo – coerente con la <i>mission</i> educativa e formativa dell'Istituto – di offrire agli studenti una "palestra" nella quale cimentarsi a livello pratico e operativo, con un tipo di apprendimento in situazione che, attraverso la realizzazione di una "redazione simulata", permetta loro di calarsi in un contesto professionale. Tale redazione deve prevedere momenti teorici, lezioni quindi, ma con un approccio laboratoriale, basato soprattutto sulle strategie della flipped classroom, cui si affiancano esperienze di giornalismo vero, reale, in raccordo con l'area dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (ex ASL). Il progetto è stato svolto per 9 ore: 5 di attività laboratoriale</p>	<p>Il Laboratorio di giornalismo intende guidare gli studenti verso:</p> <p>Un affinamento delle proprie capacità e strategie comunicative;</p> <p>Un potenziamento delle proprie capacità nell'utilizzo degli strumenti multimediali;</p> <p>Un'individuazione concreta dello stretto collegamento tra il proprio percorso di studi e il mondo del lavoro e delle professioni;</p> <p>Una consapevolezza crescente del proprio ruolo all'interno di un gruppo (micro o macro) attraverso attività di role playing;</p> <p>L'acquisizione progressiva di una capacità di problem solving nel lavoro in équipe;</p>

			<p>presso il Liceo scientifico “A. Volta” e 4 di stage con visita presso l'emittente televisiva RTV – Canale 14 di Reggio Calabria.</p> <p>Le attività sono state interrotte in seguito al lockdown.</p>	<p>Una maturazione dell'attitudine al lavoro di desk;</p> <p>Una corretta modulazione del proprio comportamento nell'interazione con l'autorità di riferimento;</p> <p>Una coesione maggiore e partecipata nel vissuto con i propri coetanei;</p> <p>Una sensibilizzazione verso gli aspetti dell'attualità</p>
AS 2020/21	<p>Per i Percorsi di Alternanza scuola-lavoro in filiera, l'Istituzione scolastica ha stipulato una Convenzione con l'Emittente televisiva RTV-Canale 14 s.r.l. e con l'Associazione culturale arte e spettacolo “Calabria dietro le quinte APS”.</p>	<p>Il PCTO è stato svolto nell'ambito del PON 10.2.5A-FSEPON-CL-2019-9.</p> <p>TITOLO DEL PROGETTO: Imprenditoria digitale;</p> <p>MODULO 1: “Facciamo notizia: dalla carta stampata al web”;</p> <p>TUTOR SCOLASTICO: prof.ssa ESTER IERO;</p>	<p>Il progetto ha visto impegnati gli allievi per 90 ore, che sono state svolte quasi tutte online, per la necessità di affrontare in sicurezza tutte le criticità dell'attuale situazione pandemica.</p> <p>Scopo del progetto è stato quello di costruire un ambiente di apprendimento interattivo, per consentire agli studenti di fruire di un'esperienza nell'ambito del giornalismo e della comunicazione, per far conoscere le sue regole tecniche e tecnologiche. Gli allievi hanno appreso i vari linguaggi della comunicazione e hanno sperimentato tutte le fasi legate alla realizzazione di un giornale, di un telegiornale e di una trasmissione televisiva; hanno potenziato le competenze di scrittura e organizzazione testi e hanno sviluppato abilità redazionali e produttive, attraverso attività di simulazione e realizzazione di prodotti, tra i quali: la realizzazione di interviste a coppie, con scrittura di testi e riprese finali a scuola; partecipazione online, presso la sede di RTV-Canale 14 s.r.l., alla trasmissione televisiva “Fuorigioco”, con l'intervento attivo degli allievi in veste di opinionisti; realizzazione, nella sede scolastica, di un servizio sull'esperienza didattica in DAD del Liceo scientifico “A. Volta”, in questo così complesso e sfaccettato anno scolastico.</p>	<p>A conclusione del percorso, si ritiene del tutto positiva e promettente la ricaduta didattica delle varie articolazioni del modulo sulla comunicazione e qualche singola criticità ravvisata appare del tutto fisiologica. In effetti, l'attuale situazione pandemica ha reso più complesso il raccordo organizzativo e logistico fra scuola e strutture ospitanti, anche se gli Enti con cui è stata stipulata la Convenzione relativa al progetto PON hanno garantito un'estrema disponibilità e flessibilità. La maggior parte degli incontri si è svolta online e in collegamento con le strutture ospitanti, aspetto, questo, che non sempre ha favorito un'interazione scorrevole ed esaustiva. Gli allievi hanno comunque dimostrato una notevole capacità di adattamento e si sono messi in gioco nelle innumerevoli attività proposte.</p> <p>Il percorso proposto ha sicuramente avuto una valenza altamente formativa per gli allievi. Il coinvolgimento fattivo e in presenza degli studenti nella realizzazione dei prodotti finali ha senza dubbio avuto un'immediata ricaduta educativa sull'apprendimento e farà sentire sulla lunga durata i suoi effetti nell'ambito</p>

				didattico. E' auspicabile, tuttavia, che in una futura e, si spera, imminente situazione post-pandemica, in una rinnovata normalità, percorsi del genere possano potenziare le loro interconnessioni con il mondo lavorativo, per consentire agli allievi di interagire in modo più mirato con tutte le potenzialità offerte dalle risorse professionali nel territorio.
AS 2021/22	Università degli Studi Mediterranea Dipartimento di Agraria. Tutor scolastico: prof.ssa Freno Domenica	<p>L'attività di PCTO è stata svolta in Aula Magna nei locali del Liceo Scientifico A. Volta di R.C. e nei Laboratori di Scienze e Tecnologie degli Alimenti presso l'Università degli Studi Mediterranea Dipartimento di Agraria.</p> <p>Le ore svolte in aula Magna risultano essere *6/15 ore.</p> <p>Le ore svolte nei Laboratori di Scienze e Tecnologie degli Alimenti Dipartimento di Agraria; Università degli Studi Mediterranea risultano essere *6/15 ore.</p> <p>Comprese le *3 ore di progettazione elaborazione e stesura di relazione su caso, le ore totali svolte risultano 15/15 ore.</p> <p>Il progetto ALLENAMENTO ALLA NUTRIZIONE vuole edificare un percorso educativo con la finalità di sensibilizzare i giovani alla conoscenza della nutrizione e ad assumere un comportamento corretto anche in relazione alla vita giornaliera ed alla vita da sportivi.</p>	L'Obiettivo è la formazione umana e culturale degli studenti, che si realizza arricchendo l'offerta formativa anche con percorsi di alternanza scuola lavoro, basati sul metodo simulato e sul "learning by doing".	<p>Gli studenti, con l'aiuto del tutor esterno, hanno preso visione di tutti gli aspetti che sono coinvolti nella conoscenza della nutrizione.</p> <p>Hanno studiato i diversi tipi di integratori e come questi rientrino nel bilancio biochimico di un organismo di un atleta.</p> <p>Sono stati effettuati due incontri presso il laboratorio di Tecnologie Alimentari del Dipartimento di Agraria. Agli studenti è stato consentito di partecipare ad alcune attività di routine con lo scopo di trasferire le conoscenze acquisite su un prodotto reale.</p> <p>Hanno preparato degli integratori alimentari e visto come si valutano mediante analisi di laboratorio che riguardano la composizione chimico-fisica nonché la loro bio-attività.</p>

Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione e del Piano di Educazione Civica

Il Consiglio di classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF, le seguenti attività per l'acquisizione delle competenze di Cittadinanza e Costituzione:

TITOLO	BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO	ATTIVITA' SVOLTE, DURATA, SOGGETTI COINVOLTI	COMPETENZE ACQUISITE
Ciak...un processo simulato per evitare un vero processo	Simulazione di un processo penale minorile da realizzare in una vera aula di giustizia (sono state svolte 10 ore; il progetto è stato interrotto a causa della pandemia)	Sono state realizzate delle simulazioni di un processo penale minorile; Tribunale di Reggio Calabria; Tribunale dei minori di Reggio Calabria.	Educazione alla legalità e competenze di Cittadinanza

L'Istituzione scolastica ha organizzato attività di Orientamento; ogni alunno ha partecipato a quelle che ha ritenuto più adatte alle proprie peculiarità per il futuro percorso universitario o per l'inserimento nel mondo del lavoro:

- Attività di Orientamento con la Pharmamed -A. S. 20/21
- Orientamento Forze di polizia e Forze armate - A.S. 20/21
- Orientamento universitario: Università Mediterranea di Reggio Calabria – Seminario: Il ruolo dell'ingegneria civile nello sfruttamento dell'energia del mare - A.S. 21/22;
- Orientamento Guardia di Finanza e Marina Militare - A.S. 21/22;
- Orientamento universitario - Il salone dello studente - A.S. 21/22;
- Orientamento universitario Scienze Economiche, Sapienza di Roma - A.S. 21/22;

In coerenza con le linee tracciate dal PTOF, nell'ambito dell'offerta formativa relativa all'indirizzo sportivo, sono state svolte le seguenti attività:

- 1° anno: pallacanestro; tiro con l'arco; judo; atletica: le corse;
- 2° anno: pallavolo, tennis; ginnastica artistica; atletica: i lanci;
- 3° anno: nuoto (una lezione); atletica: i salti;
- 4°anno: trekking;
- 5°anno: ginnastica posturale; duathlon; preparazione atletica di squadra: il calcio.

Alcune attività non sono state svolte a causa dell'emergenza sanitaria.

Il Consiglio di classe, per l'insegnamento di Educazione Civica, ha seguito il seguente piano di lavoro:

PIANO DI LAVORO EDUCAZIONE CIVICA				
CLASSE V SEZ. B indirizzo Sportivo <i>ANNO SCOLASTICO 2021/2022</i>				
I QUADRIMESTRE				
TEMATICA DIRITTO DEL LAVORO				
OBIETTIVI	CONTENUTI	DISCIPLINA	DOCENTE	ORE
<p>Saper selezionare, confrontare e interpretare informazioni da fonti di varia origine e tipologia (storiche, antropologiche, demografiche), sviluppando il confronto tra passato e presente sul tema del lavoro.</p> <p>Essere consapevoli che la dignità incondizionata della persona è il fondamento dei rapporti economici e sociali.</p> <p>Saper individuare il rapporto tra innovazione, imprenditorialità e creazione di nuovo lavoro all'interno di un'economia guidata dalla sostenibilità.</p> <p>Saper fare scelte di consumo responsabile come mezzo per sostenere giuste condizioni di lavoro.</p>	<p>Il lavoro nella letteratura e nel cinema</p> <p>Il lavoro nella letteratura. Rosso Malpelo e il lavoro minorile; visione del film di Pasquale Scimeca.</p> <p>Il curriculum: un modello per entrare nel mondo del lavoro</p>	ITALIANO	IERO ESTER	2
	<p>Strikes of miners in 1984- 85 in the UK.</p> <p>Film: "Billy Elliot"</p>	INGLESE	GRECO RITA ANGELA	2
	<p>La nascita dei Sindacati.</p>	STORIA	MARCIANO' GIOVANNA	1
	<p>Il lavoro in Hegel e Marx.</p>	FILOSOFIA	MARCIANO' GIOVANNA	1
	<p>Studio sugli indici di povertà e ricchezza in rapporto ai diversi settori lavorativi (grafici, tabelle).</p> <p>Modelli e indicatori economici alternativi (economie di benessere comune, decrescita, economie di sussistenza) Il lavoro come area: gli integrali definiti.</p>	MATEMATICA	FILARDI TONINO R.	1
	<p>Il lavoro di un vettore lungo un cammino chiuso: la circuitazione e il suo significato fisico.</p>	FISICA	FILARDI TONINO R.	1
	<p>La fuga dei cervelli – Lura, Dulbecco, Montalcini.</p>	SCIENZE	FRENO DOMENICA	1
	<p>Il lavoro e la tutela previdenziale dei Lavoratori</p>	DIRITTO EC. SPORT	TUSCANO FLAVIA	3
	<p>L'Erasmus plus e la Carta europea dello Sport</p>	SCIENZE MOTORIE	D'ANDREA DANIELA	1
	<p>Sbocchi professionali legati allo sport</p>	DISCIPLINE SPORTIVE	ARCUDI VINCENZO M.	1
<p>Il Lavoro come vocazione. (Discorso di Papa Francesco al movimento cristiano lavoratori (16 gennaio 2016)</p>	RELIGIONE	VECCHIO FRANCESCA	1	
<p><i>"La Legge prevede che all'insegnamento dell'educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico." Allegato A Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica. Si considerano svolte, durante l'attività di accoglienza di inizio anno, n.3 ore .</i></p>				<p>Tot. 15</p>

II QUADRIMESTRE				
TEMATICA EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ E AL CONTRASTO DELLE MAFIE				
OBIETTIVI	CONTENUTI	DISCIPLINA	DOCENTE	ORE
<p>Analizzare le conseguenze derivanti, nell'ambito sociale, dall'inosservanza delle norme e dei principi attinenti la legalità.</p> <p>Acquisire consapevolezza del valore della legalità ed impegnarsi contro ogni forma di ingiustizia e di illegalità nel contesto sociale di appartenenza.</p> <p>Far acquisire agli alunni atteggiamenti sociali positivi, comportamenti legali e funzionali ad una società civile e democratica.</p> <p>COSTITUZIONE Saper cogliere analogie, differenze in ordine alla natura, alla struttura, alla funzione degli organismi internazionali.</p> <p>Comprendere l'importanza degli individui, dei gruppi e delle istituzioni nel sostegno della giustizia, dell'inclusione e della pace.</p>	<p>Legalità e mafia (video intervista allo scrittore e sociologo Nando Dalla Chiesa e al magistrato Nicola Gratteri)</p> <p>Legalità e mafia nella letteratura- Leonardo Sciascia e il Giorno della civetta (Mafia e politica)</p>	ITALIANO	IERO ESTER	2
	<p>Fighting the mafia. (https://www.theguardian.com/world/2016/feb/23/mafia-italy-ndrangheta-judge-breaks-families-save-children-reggio-calabria)</p>	INGLESE	GRECO RITA ANGELA	1
	La questione meridionale	STORIA	MARCIANO' GIOVANNA	1
	Don Ciotti	FILOSOFIA	MARCIANO' GIOVANNA	1
	I modelli matematici e la ludopatia Probabilità, giochi e dipendenza.	MATEMATICA	FILARDI TONINO R.	1
	Il problema complesso della gestione delle scorie nucleari e le ecomafie.	FISICA	FILARDI TONINO R	1
	Ecomafia	SCIENZE	FRENO DOMENICA	2
	ISTITUZIONI NAZIONALI E INTERNAZIONALI La storia e le istituzioni dell'Unione Europea	DIRITTO ED EC. DELLO SPORT	TUSCANO FLAVIA	2
	Sport e totalitarismi	SCIENZE MOTORIE	D'ANDREA DANIELA	2
	Il doping	DISCIPLINE SPORTIVE	ARCUDI MAURIZIO	1
	I principi della dottrina sociale della Chiesa: bene comune e giustizia.	RELIGIONE	VECCHIO FRANCESCA	1
<p><i>"La Legge prevede che all'insegnamento dell'educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico." Allegato A Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica.</i></p>				Tot. 15

Il Documento del Consiglio di Classe è stato approvato nella seduta del 03/05/2022

IL CONSIGLIO DI CLASSE

<i>COMPONENTE</i>	<i>DISCIPLINA</i>	<i>FIRMA</i>
VECCHIO FRANCESCA	Religione	
IERO ESTER	Italiano	
GRECO RITA ANGELA	Inglese	
FILARDI TONINO	Matematica- Fisica	
MARCIANO' GIOVANNA	Storia-Filosofia	
FRENO DOMENICA	Scienze	
TUSCANO FLAVIA	Diritto ed economia dello sport	
D'ANDREA ANGELA DANIELA	Discipline sportive	
ARCUDI MAURIZIO	Scienze Motorie	

**Il Coordinatore
Iero Ester**

**Il Dirigente Scolastico
Maria Rosa Monterosso**